



Dott. Francesco Ambrosini
NOTAIO

N. 15210 rep.gen.not.

N. 9973 racc.

VERBALE DI CONSIGLIO DI GESTIONE DI FONDAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventiquattro in questo giorno sette del mese di maggio.

(07 maggio 2024).

Alle ore quindici e quindici minuti.

In Brescia, Via Solferino n. 55/M.

Avanti a me Francesco Ambrosini, Notaio in Brescia, iscritto presso il Collegio Notarile di Brescia,

sono comparsi i signori:

- **CASTELLINI Fiorenzo**, nato a Rovato (BS) il 4 febbraio 1960, residente e con domicilio fiscale in Cazzago San Martino (BS), Via Basso Castello n. 19, codice fiscale CST FNZ 60B04 H598D;

- **CRESCENTI Paola**, nata a Ospitaletto (BS) il 20 novembre 1960, residente e con domicilio fiscale in Cazzago San Martino (BS), Via Basso Castello n. 19, codice fiscale CRS PLA 60S60 G170X, la quale dichiara di intervenire al presente atto al solo fine di accettare la carica di cui infra;

- **REGONASCHI Mara**, nato a Brescia (BS) il 9 gennaio 1971, residente e con domicilio fiscale in Puegnago del Garda (BS), Via Santella n. 3, codice fiscale RGN MRA 71A09 B157N, la quale dichiara di intervenire al presente atto al solo fine di accettare la carica di cui infra; cittadini italiani della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il signor CASTELLINI Fiorenzo nella sua veste di Presidente del Consiglio di Gestione e legale rappresentante della Fondazione denominata

"FONDAZIONE TEZE",

con sede in Cazzago San Martino (BS), frazione Bornato, via Basso Castello n.19, Codice Fiscale 91026070176, mi richiede di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Gestione della fondazione predetta, qui riunito, senza formale convocazione in quanto concordata da tutti gli interessati, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. "Adeguamento statutario" alla normativa vigente di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" e s.m.i.;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Aderendo alla richiesta, io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto sociale il signor CASTELLINI Fiorenzo, il quale, nella veste citata, dichiara a me Notaio:

a) che per il Consiglio di Gestione sono presenti tutti i membri in carica in persona dei signori CASTELLINI Fiorenzo medesimo quale Presidente, Castellini Beatrice, nata a Desenzano del Garda (BS) il 6 giugno 1988, quale Vicepresidente Vicaria e Castellini Giuseppe, nato a Desenzano del Garda (BS) il 16 gennaio 1991, quale membro del Consiglio di Gestione;

b) che ai sensi dell'articolo 15, comma 8 dello statuto sociale attualmente vigente, il consiglio di gestione è competente a deliberare le modifiche statutarie;

c) che è stata accertata l'identità e la legittimazione all'intervento;

Registrato Agenzia

Entrate - Uff. Brescia

il 17 maggio 2024

n.ro 23281 Serie: 1T

d) che pertanto la riunione è validamente costituita, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Statuto sociale, e può validamente discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Presa la parola ed entrando nel merito, il Presidente espone ai presenti le ragioni che rendono opportuno procedere alla approvazione di un nuovo Statuto, nel testo che il Presidente illustra agli intervenuti, redatto **per adeguarlo alle nuove disposizioni inderogabili** dettate dal **D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore - CTS)**, con le connesse deliberazioni, tra cui - in primis - la **variazione della denominazione in "FONDAZIONE TEZE ente del terzo settore", in breve "FONDAZIONE TEZE ETS"**.

Il Presidente precisa altresì che si intende provvedere all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS, della quale il Presidente incarica me Notaio di provvedere, ed a tal fine si rende necessario attestare la sussistenza del patrimonio minimo della fondazione ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017.

Il Presidente, quindi, illustra la perizia di stima redatta in data 6 maggio 2024 dalla Dott. ssa Regonasci Mara, odierna comparente, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al numero 120619, con provvedimento del 19 aprile 2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 36 serie speciale 4 dell'8 maggio 2001, asseverata di giuramento avanti a me Notaio in data odierna al numero di repertorio immediatamente precedente, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera **A**), omessane la lettura per dispensa dei comparenti, dalla quale risulta che il valore del patrimonio netto della fondazione alla data del 3 maggio 2024, è pari ad Euro 32.434,00 (trentaduemilaquattrocentotrentaquattro virgola zero zero), patrimonio sufficiente per la dimostrazione dei requisiti patrimoniali previsti dall'articolo 22 comma 4 D.lgs. 117/2017.

Infine il Presidente precisa la necessità di provvedere a confermare in carica ed eventualmente nominare i nuovi membri degli organi della Fondazione, precisandosi che l'attuale Consiglio di Gestione muterà denominazione in Consiglio Direttivo, ferma restando la funzione di organo amministrativo della Fondazione, con la conferma degli attuali membri e la nomina di un ulteriore componente, mentre si rende necessario procedere alla nomina di un organo di controllo, anche monocratico.

Dopo esauriente discussione, il Presidente invita il Consiglio di Gestione a deliberare.

Il Consiglio di Gestione, all'unanimità, con voto espresso per alzata di mano, così come dà atto il Presidente,

DELIBERA

I) di abrogare il vigente statuto sociale ed adottare il nuovo testo di statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera **B**), firmato dai comparenti e da me Notaio, testo che viene approvato nella sua interezza, previa lettura data da me Notaio, adottando, in particolare la nuova denominazione di

"FONDAZIONE TEZE Ente del Terzo Settore"

o in breve

"FONDAZIONE TEZE ETS"

sotto la condizione sospensiva della valida iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); sino a quel momento l'ente continua ad essere regolato dallo statuto attuale, **che sarà sostituito dal nuovo acronimo "ETS"** solo con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 117/2017. Avveratasi la predetta condizione, la Fondazione assumerà nella propria denominazione e utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'indicazione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS";

II) di prendere atto della dimostrazione dei requisiti patrimoniali previsti dall'articolo 22 comma 4 D.Lgs. 117/2017 e pertanto di incaricare me Notaio di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

III) di confermare e nominare a comporre il Consiglio Direttivo, di n.ro 4 (quattro) membri, che dura in carica un triennio (tre esercizi sociali fino alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026), i signori CASTELLINI Fiorenzo, Castellini Beatrice, Castellini Giuseppe e CRESCENTI Paola;

A Presidente del Consiglio Direttivo viene confermato il signor CASTELLINI Fiorenzo;

A Vicepresidente del Consiglio Direttivo viene confermata la signora Castellini Beatrice;

Il signor Castellini Giuseppe viene confermato membro del Consiglio Direttivo;

La signora CRESCENTI Paola viene nominata quale ulteriore membro del Consiglio Direttivo.

I signori CASTELLINI Fiorenzo, Castellini Beatrice, Castellini Giuseppe e CRESCENTI Paola accettano le cariche a loro confermate o conferite, dichiarando che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità o decadenza ai sensi di legge.

IV) di nominare a comporre l'Organo di Controllo della fondazione, a composizione monocratica, che resterà in carica un triennio (tre esercizi sociali fino alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026), la dottoressa Regonaschi Mara, odierna comparente, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al numero 120619, con provvedimento del 19 aprile 2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 36, serie speciale 4 dell'8 maggio 2001, la quale accetta dichiarando che non sussistono a suo carico cause di ineleggibilità o decadenza ai sensi di legge;

V) di attribuire al Presidente tutti i più ampi poteri per l'esecuzione di quanto deliberato e di autorizzarlo ad apportare alla odierna delibera e all'allegato statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale.

I comparenti prendono atto dell'informativa avuta da me Notaio, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR,

dichiarandosi già edotti negli aspetti generali di tale normativa, e prestano il proprio consenso al trattamento dei dati inerenti alla presente operazione ed alla legittima conservazione presso gli archivi, anche informatici, da parte dello studio notarile, anche dei dati positivi.

Le spese del presente atto e sue consequenziali seguono come per legge, in particolare il presente verbale è esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D.lgs. 117/2017 ed esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.lgs. 117/2017.

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta è sciolta alle ore 16:00.

Ho letto io Notaio il presente verbale unitamente all'allegato **B)** ai comparenti e gli stessi da me interpellati lo dichiarano conforme alla loro volontà ed a verità e si sottoscrive qui di seguito con me Notaio.

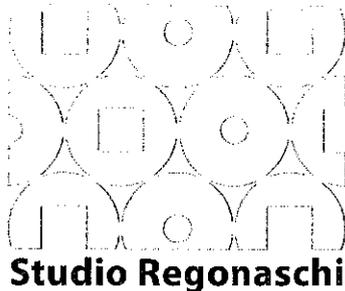
Il presente atto è scritto parte di mio pugno e parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed occupa cinque facciate sin qui di due fogli.

F.TO FIORENZO CASTELLINI

F.TO PAOLA CRESCENTI

F.TO MARA REGONASCHI

F.TO FRANCESCO AMBROSINI NOTAIO (L.S.)



Studio Regonaschi



RELAZIONE DI STIMA DELLE ATTIVITÀ

La sottoscritta Regonaschi Dott.ssa Mara, nata a Brescia il 9 gennaio 1971, codice fiscale RGNMRA71A49B157R, P. IVA 02143510986, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento 19/4/01 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'8/5/01, n. di iscrizione 120619, ha ricevuto incarico dall'Associazione TEZE, codice fiscale 91026070176, con sede in Cazzago San Martino (BS) - via Basso Castello n. 19, di redigere una perizia giurata relativa alla situazione patrimoniale al 03/05/2024 .

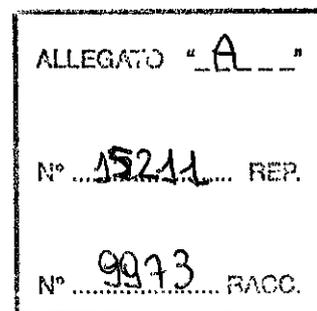
L'incarico consiste nella descrizione e valutazione delle attività e passività che si riferiscono alla sopra citata Associazione al fine di attestare, a norma dell'art. 22 del D. Lgs 117/17, che il loro valore è almeno pari al fondo di dotazione minimo previsto per le Fondazioni riconosciute dal Codice del Terzo Settore di €. 30.000,00.

La perizia ha quindi lo scopo di valutare analiticamente la consistenza patrimoniale della associazione.

Nessun valore invece si ritiene possa essere attribuito autonomamente all'avviamento, non avendo l'organizzazione alcun scopo di lucro e svolgendo quale unica attività commerciale quella di gestione del proprio patrimonio immobiliare.

L'associazione è stata costituita con atto Notaio Treccani Franco del 3/12/2012 avente Rep. 142887 e Racc. n. 44742 .

L'associazione non ha scopo di lucro e intende perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, principalmente mediante lo svolgimento di



attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate.

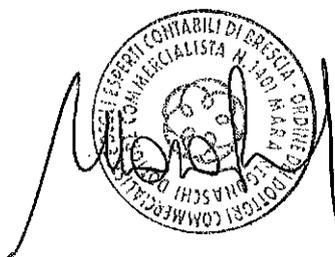
La sottoscritta precisa che dalle informazioni assunte dall'organo amministrativo e i documenti contabili riferiti alla Associazione e fornitimi, alla data odierna, non vi sono beni immobili o mobili di proprietà, non esistono posizioni creditorie o debitorie verso terzi, ma unicamente disponibilità liquide costituite da:

- Cassa Contante	€.	2.434,00
- Banca Popolare di Sondrio c/c n. 120-0002946	€.	30.000,00
		<hr/>
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	€.	32.434,00

Ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 117/2017 si attesta che il valore del patrimonio periziato pari a €. 32.434,00 non è inferiore al valore minimo previsto dalla norma citata.

Brescia, 6 maggio 2024

Il Perito



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text: "ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BRESCIA" around the perimeter and "MARA REGONASCHI" in the center.



N. 15210 Rep. Gen. Not.



VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
Repubblica Italiana

L'anno duemilaventiquattro in questo giorno sette del mese di maggio

(07.05.2024)

In Brescia (BS) Via Solferino n. 55/M.

Avanti a me Ambrosini Avv. Francesco Notaio in Brescia iscritto presso il Collegio Notarile di Brescia,

è presente la signora:

Dott.ssa REGONASCHI MARA, nata a Brescia (BS) il 9 gennaio 1971, con studio in Brescia (BS), Via Cremona n. 3, Codice Fiscale RGNMRA71A49B157R, iscritta Registro dei Revisori Contabili con provvedimento 19/4/01 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'8/5/01, n. di iscrizione 120619, della cui identità personale io Notaio sono certo la quale mi ha presentato la relazione di stima che precede chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco a sensi di legge la comparente la quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".

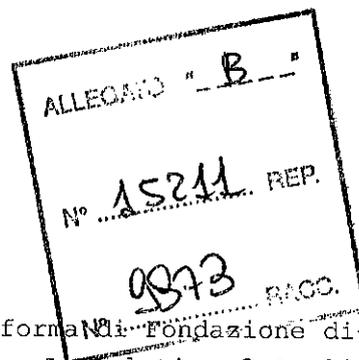
Del che il presente verbale del quale ho dato lettura alla comparente che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio.

Scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia sotto mia direzione occupante un foglio sin qui.

Mara Regonach.
Francesco Ambrosini



STATUTO



Art. 1 - Costituzione

1.1 È costituito un Ente del Terzo Settore, in forma di Fondazione disciplinata dal Codice Civile, nonché dal Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n.117 e s.m.i., di seguito il "Codice", avente la denominazione "Fondazione TEZE Ente del Terzo Settore, in breve denominazione anche come "Fondazione TEZE ETS".

1.2 È obbligatorio, ai sensi della legge, l'uso della locuzione "Ente del Terzo Settore" o dall' acronimo "ETS" nella denominazione sociale, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art. 2 - Sede e durata

2.1 La Fondazione ha sede legale nello Comune di Cazzago S. Martino (BS) nei locali individuati dal Presidente ed approvati dal Consiglio Direttivo, e può istituire sedi e uffici operativi in Italia e all'estero, per il raggiungimento dei propri scopi sociali

2.2 Il trasferimento della sede legale all'interno del comune è deliberata del Consiglio Direttivo e non costituisce variazione costitutiva.

2.3 La durata della Fondazione è illimitata.

Art. 3 - Oggetto e Scopo

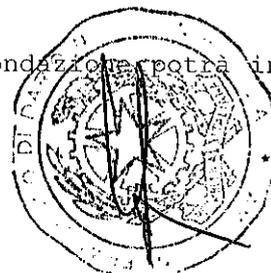
3.1 La Fondazione non ha scopo di lucro e prosegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e di protezione e tutela del bene collettivo, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/17.

3.2 La Fondazione potrà avere sedi in Italia e all'Estero e svolgerà la propria attività direttamente o tramite accordi di cooperazione con altri enti, fondazioni o associazioni.

3.3 La Fondazione nell'esercizio della propria attività, ove sia ritenuto confacente ai propri interessi in vista del proseguimento delle finalità statutarie, liberamente aderire ad altre associazioni, stipulare accordi con organizzazioni ed enti, finanziare attività estere o progetti, costituire o partecipare a società strumentali e di servizi, richiedere od ottenere contributi da Enti privati o pubblici, richiedere finanziamenti e partecipare a bandi pubblici e/o privati per la ricerca, l'innovazione, la cultura e la diffusione del sapere scientifico.

In via esemplificativa e non tassativa, la Fondazione potrà in parti-



MR
JF

X

colare:

stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi statutari, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di prestiti, mutui a breve o lungo termine, l'acquisto di beni mobili od immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici e privati;

stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte dell'attività;

compiere ogni operazione strumentale al proseguimento del fine istituzionale, ivi comprese quelle di natura economico-finanziaria, purché le medesime non assumano carattere di prevalenza rispetto all'attività principale;

esercitare, a norma dell'art.7 del Codice, attività di raccolta fondi - anche attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

3.5 La Fondazione può svolgere attività diverse, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale, ai sensi dell'art.6 del Codice, tra cui per esempio l'organizzazione di eventi culturali gratuiti e/o a pagamento, di viaggi e gite aventi finalità promozionali del proprio scopo di interesse, somministrazione di alimenti e bevande in occasione degli eventi di cui sopra.

Art. 4 - Patrimonio ed entrate della fondazione

4.1 Il patrimonio della Fondazione, alla sua costituzione e successivamente, è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale;
- dai beni mobili e immobili che per acquisti, lasciti, donazioni o trasferimenti con qualunque modalità effettuati vengano in proprietà della Fondazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio.

Tale patrimonio potrà essere accresciuto da eredità, legati e donazioni aventi anche per oggetto beni immobili posti in Italia e all'estero e da ogni altra entrata destinata a quel fine per destinazione del Consiglio di Amministrazione.

Spetta al Consiglio di Amministrazione decidere gli investimenti del patrimonio.

I redditi del patrimonio ed ogni entrata non destinata al suo aumento ivi comprese le elargizioni e i contributi pubblici o privati e i proventi di iniziative promosse dall'ente, costituiscono i mezzi per lo svolgimento delle attività istituzionali.

La Fondazione realizza le proprie finalità istituzionali con le rendite del patrimonio di cui dispone e per conseguire quel risultato prin-

pc

cipale, oggetto della Fondazione stessa, il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento più sicuro e redditizio dei mezzi economici che perverranno direttamente alla Fondazione, così come curerà il migliore utilizzo dei beni strumentali di cui dispone anche mediante l'esercizio diretto o indiretto delle corrispondenti attività economiche.

4.4 La dotazione patrimoniale dell'ente è costituita dai beni indicati nell'atto costitutivo di cui il presente statuto è parte integrante, secondo le diverse finalizzazioni degli stessi.

Il fondo di dotazione iniziale della Fondazione è costituito dall'importo di euro 30.000 da considerarsi patrimonio indisponibile.

4.5 Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- Elargizioni, erogazioni e/o versamenti effettuati dai fondatori originari e/o da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato, anche in convenzione;

- dei redditi derivanti dal suo patrimonio;

degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

Art. 5 - Versamenti ed elargizioni

5.1 I versamenti e le elargizioni effettuate in qualsiasi forma sono a fondo perduto.

In nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento od estinzione della fondazione a qualsiasi causa dovuta può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato.

5.2 Il versamento non crea alcun diritto di partecipare alla vita dell'ente.

Art. 6 - Organi dell'Associazione

6.1 Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Direttivo

- l'Organi di Controllo e/o di revisione;

- il Presidente e i Vice Presidente del Consiglio Direttivo;

- i Segretario e il Tesoriere (facoltativi).

6.2 I compensi agli organi della Fondazione e i rimborsi delle spese da questi sostenute non possono superare quanto eventualmente previsto dalla norme vigenti: è vietata la corresponsione al Presidente, ai membri del Consiglio Direttivo, all'Organo di controllo e all'Organo di revisione di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; ai medesimi limiti sono sottoposte le indennità per specifici incarichi o funzioni attribuiti ai membri del Consiglio Direttivo in alternativa alla esternalizzazione a soggetti terzi.

6.3 Il Consiglio Direttivo può attribuire specifiche funzioni operative ad un Direttore generale, anche scegliendo fra i propri membri, indignandone le mansioni stipulando apposito contratto nella forma maggiormente coerente con il tipo di funzione attribuita e stabilendone



MSL
x pe

un compito.

6.4 Le indennità e compensi per incarichi o funzione sono deliberate dal Consiglio Direttivo.

6.5 Gli organi della Fondazione, anche se scaduti, restano in carica fino al subentro dei nuovi eletti.

Art. 7 - Consiglio direttivo

7.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 3 a 5 membri, compresi il Presidente e il Vice presidente, nominati nell'atto costitutivo e successivamente designati dai membri fondatori o, successivamente dai loro eredi.

7.2 Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i membri scaduti possono essere rieletti.

7.3 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 8 - Presidente

8.1 Al Presidente dell'ente, nominato in seno dal Consiglio Direttivo dello stesso organo collegiale, spetta la rappresentanza della Fondazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. Su deliberazione del consiglio direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'ente anche ad estranei al consiglio stesso e può inoltre conferire procure e mandati utili allo svolgimento dell'attività istituzionale.

8.2 Al Presidente della Fondazione compete, sulla base delle direttive emanate dal consiglio direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'ente; in casi eccezionali di necessita e di urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

8.3 Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

8.4 Il Presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo e dell'eventuale bilancio preventivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo, corredandoli di idonee relazioni oltre che di tutta la documentazione prevista dalla legge.

Art. 9 - Vice Presidente

9.1 Il Consiglio Direttivo può nominare un vice presidente il quale sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito l'esercizio delle proprie funzioni; il solo intervento del vice presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Art.10 - Segretario - tesoriere

10.1 Il Consiglio Direttivo può nominare un segretario svolgente la funzione di verbalizzare delle adunanze del Consiglio Direttivo e coadiuva il presidente e il consiglio direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si redano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'ente.

10.2 Il Segretario cura la tenuta del libro verbali del Consiglio Direttivo.

10.3 Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo fra i propri componenti o all'esterno. L'incarico è svolto, salvo diversa e motivata determinazione dell'Consiglio Direttivo, a titolo volontario e gratuito, salvo il dritto al rimborso delle spese sostenute per ragione del proprio ufficio.

10.4 Il Tesoriere è nominato con le stesse modalità previste per la nomina del Segretario, di cui al precedente punto 10.3.

10.5 Il Tesoriere è responsabile, insieme al Presidente e al Consiglio Direttivo per quanto riguarda le competenze attribuite loro dalla legge e dal presente statuto, della tenuta di idonea documentazione della quale risulta la gestione economica e finanziaria della fondazione nonché della regolare tenuta sociale dei libri.

10.6 Il Tesoriere segue i movimenti contabili della fondazione e le relative registrazioni, cura l'impianto contabile e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'ambito della formazione del bilancio consultivo, nonché gli eventuali bilanci preventivi e bilanci sociali.

Art. 11 - Libri della Fondazione

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, la fondazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'Organo di controllo, dell'Organo di revisione.

Art. 12 - Organo di controllo e di revisione

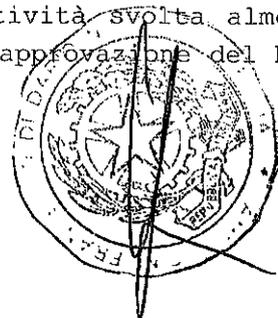
12.1 L'Organo di controllo e l'Organo di revisione, entrambi anche in forma monocratica, possono coincidere. L'Organo di revisione è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 31 del Codice o facoltativamente su delibera del Consiglio Direttivo.

12.2 Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 del codice civile ed essi devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del codice civile; nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

12.4 I membri dell'Organo di controllo e l'Organo di revisione durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e decadono dalla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo alla nomina.

12.5 La carica di Organo di controllo e l'Organo di revisione è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.

12.6 L'Organo di controllo e l'Organo di revisione relazionano al Consigli Direttivo e all'assemblea in merito all'attività svolta almeno una volta all'anno in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio.



Art. 13 - Bilancio consultivo e preventivo

13.1 Gli esercizi della Fondazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

13.2 Entro il mese di ottobre di ciascun anno il consiglio direttivo, ove lo ritenga opportuno, predispone il bilancio preventivo dell'esercizio successivo.

13.3 Entro il 30 di aprile o (qualora particolari esigenze lo richiedano) entro il 30 giugno di ogni anno il consiglio direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consultivo.

13.4 I bilanci, nei 5 anni successivi alla loro approvazione, debbono essere depositati presso la sede della fondazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse nella loro lettura.

13.5 I bilanci sono redatti nel rispetto delle modalità previste dall'art.13 del Codice.

13.6 Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di interesse generale di cui art. 5 del Codice.

Art. 14 - Avanzi di gestione

14.1 Gli utili o gli avanzi di gestione saranno impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di interesse generale e di quelle ad esse direttamente connesse.

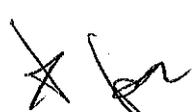
14.2 Vi è divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima unitaria struttura.

Art. 15 - Estinzione e Devoluzione del Patrimonio

15.1 L'estinzione dell'ente, derivante da cause di legge o comunque di forza maggiore, dovrà essere deciso da un'apposita adunanza del Consiglio Direttivo opportunamente convocato, che delibera anche in relazione alla procedura di liquidazione ed alla nomina degli eventuali Liquidatori, sotto la vigilanza ed acquisito il parere dell'autorità governativa e delle altre autorità competenti.

15.2 In caso di estinzione o scioglimento, per qualche causa, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 4, comma 2 del Codice, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dall'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo del 7 marzo 2005, n.82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Art. 16 - Volontariato e lavoro nella Fondazione



16.1 La Fondazione si avvale dell'attività di volontari nei modi e nei termini previsti dal Codice ed in particolare dall'art.17 dello stesso D.lgs. 117/2017.

16.2 La Fondazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, nel rispetto delle disposizioni di legge, alle condizioni e nei limiti di quanto disposto dall'art. 17 de Codice.

16.3 le retribuzioni di ogni soggetto coinvolto nella vita dell'ente sono fissate nel rispetto dei limiti imposti dalla legge ed in particolare dall'art 8 del Codice.

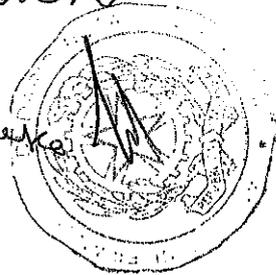
Art. 17 - Legge applicabile

17.1 Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente statuto, si applicano le norme del D.lgs. 117/2017 e s.m.i. e, ove compatibili, le norme in materia di enti contenute nel libro 1 del Codice civile e, in subordine, le norme contenute nel libro V del Codice civile.

fun. all'

padre

Maria



Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi ex art. 22 D.Lgs 82/2005 comma 3 D.P.R. 445/2000